

FONDAZIONE CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA

Via Azuni, n°2 - 09020 Villamar (VS)

Prot. n 1251 del 26.07.2023

Alla cortese attenzione del Direttore S.C. Committenza Socio Sanitaria dott. Diego Cabitza
p.c. alla Direzione aziendale ARES
alle ASL

Oggetto: Procedimento per la ripartizione dei tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni di Salute mentale anno 2023. Informativa ai sensi della DGR 13/12 del 09.04.2021

In relazione all'oggetto, si formulano le seguenti osservazioni:

- Non si può non rilevare che a fine luglio 2023 le strutture private accreditate della Salute Mentale non dispongono ancora delle proposte di contratto per l'annualità 2023, la qualcosa ha degli effetti sull'utenza che non è necessario esplicitare; parimenti si rileva che ai destinatari della nota in oggetto, la quale è il prodotto di un lavoro di mesi, comunicata in data 24.07.2023, vengono concessi tre giorni per formulare "eventuali osservazioni";
- Premesso che è nostro intendimento firmare il contratto per ragioni di responsabilità sociale, essendo la Fondazione un "organismo di diritto pubblico" di carattere non profit, non ci sottraiamo tuttavia all'opportunità di presentare alcune osservazioni;
- Il budget che ci viene proposto, sommando la quota relativa al criterio *capacità* e quella relativa al criterio *capillarizzazione* per un importo totale pari a 148.839,97 euro, è in tutta evidenza non adeguato ai costi di produzione delle prestazioni contrattualizzate, più precisamente è inferiore alla metà del minimo necessario al pareggio del conto economico;
- Ci si consenta di osservare che il sistema pubblico, nelle diverse funzioni e ciascuno per la sua parte, mette i soggetti accreditati nel 2022 e i nuovi erogatori in condizione di non poter erogare le prestazioni previste nei provvedimenti di accreditamento; in sintesi ci sembra di poter dire che o si sbaglia nella fase di programmazione delle compatibilità e degli accreditamenti o si sbaglia nella fase di programmazione del convenzionamento;
- Per quanto riguarda specificamente la nostra Fondazione è utile ricapitolare gli step:
 - P.U. di Accreditamento per 3 residenziali e 8 diurni in data 24.11.2021;
 - Contratto tra Ares e Fondazione in data 30.09.2022 per 1.8 residenziali più 4.8 diurni;
 - Apertura Centro per l'Autismo 5.10.2022;
 - Ingresso primo utente 23.01.2023;
 - Raggiungimento del numero contrattualizzato, cioè 2 più 5, 12.06.2023.

FONDAZIONE CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA

Via Azuni, n°2 - 09020 Villamar (VS)

Per la corretta lettura dei dati su esposti va detto che la nostra attività di comunicazione, rivolta anche ai Dipartimenti e ai Centri di Salute Mentale, è cominciata dai primi di ottobre e solo a partire dal 19.12.2022 le ASL, i DSM e i CSM potenzialmente interessati hanno potuto disporre *su nostro invio* di copia dei contratti e così da quella data hanno avuto informazione dell'esistenza a Villamar di un centro per l'Autismo accreditato e convenzionato con il SSN;

È quindi facilmente comprensibile che il fatturato del 2022 sia pari a zero, mentre risulta meno comprensibile che nel caso nostro, e in quelli simili al nostro, uno dei tre criteri previsti nel metodo di calcolo, cioè il fatturato, non sia come sarebbe ragionevole, sostituito da meccanismi di compensazione e di riequilibrio e che il budget finale sia pari alla mera somma del budget per la capacità e di quello per la capillarizzazione; va aggiunto che, anzi, per questa tipologia di erogatori il criterio della capacità viene parametrato al 55%; ciò accade, mentre anche il nostro centro come altri erogatori, riceve richieste dai CSM e in generale dalle strutture sanitarie oltre che dalle famiglie di inserimenti sia residenziali che diurni in misura eccedente i posti contrattualizzati;

- Nel metodo di calcolo dei criteri non risulta motivato il diverso peso attribuito ai tre criteri, fatturato capacità capillarizzazione, a seconda dell'appartenenza ai gruppi indicati nel PDA;
- Sul punto della "collocazione in strutture extra regione" si segnala l'opportunità di quantificare il fenomeno per poterne valutare l'incidenza sull'importo complessivo del budget della macroarea della Salute Mentale;
- Infine, non può non rilevarsi, che il budget complessivo di 15.766.257,00 euro per la Salute Mentale è chiaramente molto al di sotto del bisogno sociale. Si sottolinea questo punto proprio perché il 2023 è l'ultimo del triennio di programmazione e si è alla vigilia del nuovo Piano d'Acquisto 2024-2026, in relazione al quale andrà valutato diversamente l'apporto complementare del privato, stimando la reale capacità di risposta nel triennio 2024-2026 delle strutture pubbliche; si tratta, ovviamente di una scelta politica e quindi non in capo ad ARES ma riteniamo opportuno, in conclusione di queste osservazioni, richiamarla, data l'entità dei bisogni sociali nel campo della Salute Mentale e della urgenza di una adeguata capacità di risposta.

Ringraziando per l'attenzione

Il Presidente della Fondazione CSP
Pier Sandro Scano



SCANO PIER
SANDRO
26.07.2023
11:06:53
GMT+01:00